



il CASTELLO

Periodico Cavese di vita cittadina

dal 1887

nicola violante

tessuti

corso umberto, 357

tel. 46.43.07

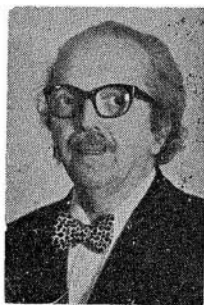
LA VITA DI UNA CITTA' E DEI SUOI ABITANTI IN UN RESOCONTO MENSILE

INDIPENDENTE ESCE IL SECONDO SABATO DI OGNI MESE

Politico - Storico - Letterario
Agricolo - Umoristico - VarioAbbonamento Sostentore L. 10.000
Per rimesse usare il Cont. Corr. Postale N. 13641840
intestato all'Avv. Prof. Domenico Apicella - Cava de' TirreniDIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
84013 CAVA DE' TIRRENI (SA) Italia - Tel. 841625 - 841493

Cche brutto Natale!..

La vita si fa sempre più difficile e l'avvenire si fa sempre più preoccupante, ad onta della strombazzatura dei pannolini caldi che i nostri politici applicherebbero alle nostre piaghe interne, e dei peana di gloria che la grande stampa e la televisione innalzano alla missione di pace di Corbacio in America. Il demone cattivo, che da più anni ci tormenta, ci sobilla dentro che ogni mossa politica e legislativa in Italia si risolve sempre più nello sfruttamento del 51% degli italiani che sta bene, in danno del 49% che è sempre "scamazzone"; ed il tarlo roditore della maldicenza degli oppositori ci trapani il cervello, ricordandoci che, più di quaranta anni fa, le stesse missioni di pace svolgeva l'imbonitore Hitler mentre preparava il suo assalto finale all'Europa, che tanto lutto avrebbe gettato sulla umanità. Per fortuna allora l'Inghilterra, pur dovendo far buon viso e cattivo gioco, si preparò al fatale scontro per arginare le mire pazzesche dei lupi mannari; per fortuna ancora oggi gli americani, mentre inneggiano alle proferte di pace del mugich che viene dall'Est, non mollano sulla difesa strategica al di là dell'atmosfera, che potrebbe in un triste domani essere la Dunquerque della terza guerra mondiale. Ma noi abbiamo il dovere di sperare sempre e di augurarci che il ramoscello di ulivo che Corbacio è andato a portare alla Casa Bianca, sia veramente il simbolo



di una candida colomba e non quello di un cavallo di Troia, giacché la speranza, come è stato sempre risaputo, è l'ultima dea ad abbandonare i mortali.

In politica interna italiana, mentre i nuvoloni si addensano sempre più, i pretestuosi politici, che si sono accaparrati una professione che ad essi non competeva e che è stata una brutta invenzione del ventesimo secolo per far emergere i profittatori e per sprovveduti a danno del popolo il lavoratore che è fatto fesso con le note dell'Inno del lavoro ma è sempre esso a far le spese di una politica di sfruttamento e di interesse di un gruppo che si è sostituito agli antichi baroni, si baloccano nel mantenere posizioni di potere e non hanno neppure gli occhiali per vedere quali sono i veri problemi della vi-

ta italiana, trascinando la cancrena che, se non arginata e curata a tempo potrà portare alla necrosi di una nazione che è stata ammirevole per i sacrifici fatti per risalire dalla catastrofe della seconda guerra mondiale.

Si lamenta da ogni parte che la giustizia non funziona e si vogliono responsabilizzare i giudici. E' cosa buona. Ma non è cosa buona che si butti tutta la colpa sui giudici, senza considerare che la prima responsabilità è dei politici, i quali mai come oggi nella storia del nostro popolo emanano delle leggi che vengono poi modificate per compiacere questa o quella corrente politica, e creano baracorda ed intralci, dimenticando che la saggezza, acquisita dai nostri padri in secoli e secoli di esperienza, ammoniva che una legge, anche se ingiusta, sarebbe diventata giusta nel suo divenire, perché la vita ci si sarebbe adeguata, così come succede per i mali e le menomazioni del corpo umano, il quale trova sempre il modo di adattarsi alla nuova situazione, mentre il male peggiore per un ammalato è quello di cambiare ogni momento la propria posizione nel suo letto di sofferenza.

Un esempio: per la legge del condono edilizio, competenti a dare il parere di sanatoria erano dapprima le Sovrintendenze ai Monumenti ed alle Antichità; poi si disse che lo erano le Commissioni Comunali, ora si è riaffermato che competenti sono novel-

lamente le Sovrintendenze; ed intanto le migliaia e migliaia di pratiche rimangono invase negli uffici comunali tra la costernazione della povera gente, che con enormi sacrifici e rinunce si è costruito un tetto; e creano, queste pratiche sospese, rilevante intralcio al funzionamento dei Tribunali Amministrativi Regionali, i quali sono costretti a differire le trattazioni dei ricorsi contro le ordinanze di abbattimento, perché finora nessuna pratica amministrativa è stata definita e la loro definizione viene procrastinata da disposizioni od interpretazioni che di tempo in tempo cambiano la determinazione dell'organo che deve dare il parere per la sanatoria.

E passando da palo in frasca dobbiamo con rammarico constatare che la vita si fa ogni giorno più difficile per la povera gente, mentre coloro che stanno comodi premono per scaricare i sacrifici sui miseri. Esempio ne siano le lotte sindacali degli addetti ai pubblici trasporti ed a quelli per via aerea. Esempi ne siano le lotte sindacali di ogni altra categoria di lavoratori ogni qualvolta la svalutazione monetaria aggrava la situazione e lo Stato non sa diminuire le pubbliche spese, giacché non vuole o non può inimicarsi i Partiti. Ed intanto le banche continuano a prestare soldi a tassi che tra interesse reale ed ammeniccoli costituiscono una vera pressione per non chiamarla usura, e danno ai miseri risparmiatori un interesse ridicolo, che, come ci fecero vedere sul secondo canale della televisione, può scendere addirittura al 2% netto. Un proverbio napoletano dice: "care u tute e varrette all'utuline" = cade il toro e va dietro all'ortolano", cioè che a prenderla a quel servizio è sempre il disgraziato che non ne ha alcuna colpa; e così i banchieri, per mantenere intatti i loro guadagni di fronte alle pretese dei loro dipendenti, che premono per aumenti di stipendio, non trovano di meglio che corrispondere interessi di fame ai piccoli risparmi; ed il patrio governo intanto sta a guardare, perché del patrio governo e della truppa legislativa fan parte direttamente o per interposte persone gli stessi banchieri.

Le televisioni statali o tali, e quelle private fan tanto di battaglia ecologica e dicono che bisogna smetterla una buona volta con gli inquinamenti se non vogliamo portare la vita alla distruzione, e poi ogni cinque minuti ti propongono reclame saltante questo o quel detergente che ti rim-

becillisce sempre più il povero telespettatore perché faccia uso ed abuso di prodotti compromettenti per la salute o nocivi per la natura. E ti infessiscono con giochi a quiz che sono il più malvagio schiaffo alla miseria ed alla onestà ed operosità dei buoni pochi lavoratori che ancora ci sono; e ti fanno pagare più del doppio del costo reale i generi che reclamizzano, giacché è da credere che il maggior prezzo vada per le spese di reclame e per i premi di miliardi di lire che sciancano per le risposte "più stupide di quei quiz che ti rimbambiscono dalla mattina alla sera; ed il patrio governo, ed i padri legislatori stanno a guardare, perché non conviene inimicarsi coloro che han ridotto le reclame ad uno sfruttamento dell'uomo sull'uomo ed a rendere sempre più ricchi i ricchi e sempre più poveri i poveri: i ricchi sono pericolosi se uno li tocca; i poveri sono abituati, per attavica sottomissione, a sopportare con rassegnazione le mazzate quando vengono dall'alto. E lo Stato, che voleva tendere con la ormai famosa riforma Vanoni a caricare di una sola tassa il contribuente italiano, a finito per imporre più tasse di quelle che c'erano prima.

Gli studenti non vogliono studiare, perché è più dolce la vita da fannulloni, e fanno sciopero ad ogni più sospinto; e lo Stato si trastulla nel bizantinismo delle discussioni sui metodi di insegnamento, e non si accorge che l'unico provvedimento proficuo dovrebbe essere quello di porre disciplina non soltanto per gli studenti, ma anche per gli stessi insegnanti.

Gli scandali di gente che profitta della organizzazione pubblica della salute si susseguono a ritmo sempre più incalzanti, come se a nulla vallessero quelli già verificatisi; e nessuna provvida legge, che riformi la struttura sanitaria, viene emanata.

Ed intanto i politici si buttano la palla l'un l'altro sulla necessità di riforma del sistema elettivo e rappresentativo democratico, quando l'unica delle coscienze dei cittadini e degli stessi politici perché si ritorni alla onestà ed alla dedizione per la comunità secondo i principi del buon tempo antico!

Domenico Apicella

PECHO
CALZATUREC.so Mazzini, 128
CAVA DE' TIRRENI

IL CASTELLO NEL MONDO

Anni 42!

Roma. — E' passato un altro anno e anche Il Castello ha una candellina in più. La testata dal prossimo numero entra nel suo quarantaduesimo anno di vita.

Fu nel lontano 1947 che il suo fondatore e attuale Direttore ideò questo mensile. Lo sforzo maggiore ieri come oggi, per la sua pubblicazione ricade ancora sulle spalle del Direttore.

"Il Castello", oltre a svolgere da sempre un ruolo importante nella vita sociale e politica di Cava de' Tirreni, ha fatto di più. Ha tenuto aperto un ponte ideale, un legame concreto tra Cava e tanti concittadini cinesi che vivono in Paesi lontani.

Ogni mese "Il Castello" varca oceani e montagne per arrivare ai suoi abitanti sparsi nel Mondo. Lettori fedeli del "Castello" risiedono in Africa, nelle Americhe, in Asia, nella lontana Australia e naturalmente nella vecchia Europa.

Quanti sono questi lettori. Il Direttore, per modestia, non lo ha mai detto. Noi per dovere di cronaca e per la curiosità di chi legge lo diciamo: sono varie migliaia le persone che leggono "Il Castello". E il numero dei lettori è in continuo aumento. La maggior parte di essi vivono lontano dai "portici di Cava".

Fare un elenco dei tanti Paesi dove "Il Castello" arriva puntualmente potrebbe risultare noioso e non lo facciamo. Ma auguriamo a tutti Voi un luminoso 1988 e ci diamo appuntamento, su queste colonne, nel prossimo numero.

Biagio Angrisani

(N.d.D.) — Il Castello conta sempre sull'appoggio economico dei Cavesi di Cava e sparsi per il mondo, i quali hanno sempre inviato più di quello che è il normale prezzo di abbonamento. Ed il suo direttore Avv. Domenico Apicella esprime la sua riconoscenza a quanti gli permettono di sostenere il rilevante carico.

Le rimesse di contributi possono essere effettuate con versamento sul conto corrente postale n. 13641840, intestato all'Avv. Domenico Apicella, Cava de' Tirreni, o con qualsiasi altro mezzo.

NATALE

Samba, ritmo, e Natale balla vicino a me. Il "Tu scendi dalle stelle" brilla nel cuore, ma nessuno è più buono. Gli sfarfalli sono quelle note di questa vecchia, dolce canzone di un bambino Salvatore di un mondo già (perso dall'eternità del Creato. A nulla vale il gelo, a nulla vale il dono della vita. I millenni son passati, la samba parla di un "Tu scendi dalle stelle", ma il Padreterno vive solo un mese in una (culla e nel cuore di ogni uomo buono e cattivo. Carla D'Alessandro

IL BIMBO DIVINO TORNO'

Nella notte più profonda già dal ciel venne il Bambino e ferendosi il piedino superava l'aspro monte rasentava l'ampio fiume traversava brutti prati per il freddo devastati, e giungeva all'abitato dando sguardi nei tuguri e nei palazzi, strade strette e larghi spiazzi; e alla folla che vedeva frettolosa avviarsi in Chiesa il Bambin denediceva. Ed intanto nell'orecchio gli giungevan lagni tristi, brevi gioie a dolor misti. Sorrideva il buon Bambino e il suo sguardo penetrava silenzioso in ogni cuore per trovarvi un po' d'amore.

Quanti cuori! Ma impietritti dalla vita travolgente, dall'assillo quotidiano, dalla brama del possesso dalla gioia di inebriarsi in perversi paradisi artificiali! Il Bambin che sorrideva, il sorriso suo spegneva mentre alzava gli occhi al Cielo e, sugli occhi un triste velo gli scendeva di mestizia. Poi parlò al cuor di pietra: Se volete che in letizia Io ritorni al Padre mio, rallentate le catene che col duro loro ferro, hanno il cuore incrudelito. Sono i cuori nell'abisso e per farli risalire sappiano essi svincolarsi da quei ceppi che essi stessi hanno acquistato... Non c'è posto nel furor, la ferocia, la violenza, per la brama del possesso; sfrenatezza alla ricchezza. Che ritorni in ogni cuore, la dolcezza in convivenza. Questo mondo mascherato da apparenti convenienze si risvegli; scuota tutte le apparenze ed il cuore spoglio ormai di ogni appello, ed oppressione, mostri nudi, al suo fratello, per amarlo e farsi amare e sul cuore un gran blason venga a ornarlo: comprensione! (Nocera Inferiore)

Maria Casselli

AGENZIA DI CAVA DE' TIRRENI

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Via A. Sorrentino, 3 - Tel. 089/46 37 11 - 46 10 08

— Fondi comuni d'investimento
dal 15-12-87 collocamento di:

— Certificati deposito Efibanca - tasso 2,80% trim.

— Obblig. cred. ind. BNL - tasso fisso 5,75% sem

— Obblig. cred. ind. BNL - tasso var. 12,47% ann.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
BANCO DI SICILIA
BANCO D SANTO SPIRITO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
BANCA DEL SALENTO
BANCA TIBURTINA DI CREDITO E SERVIZI
CREDITO COMMERCIALE TIRRENO

Conseguenze dello stress sull'equilibrio psichico

SQUARCI RETROSPETTIVI

Amplia trattazione specialistica viene data al problema del "segreto professionale" per il giornalista. Un diritto-dovere sancito dall'Ordinamento professionale (art. 2 legge 3 febbraio 1963, n. 69) e non riconosciuto dal codice di procedura penale (art. 351). Capitoli interessanti sono dedicati alla libertà di opinione alla tutela della riservatezza.

pratici ottenuti nel campo delle ozonoterapie utilizzate come rimedio specifico o coadiuvante in un numero impressionante di malattie. Per rendere più semplice la lettura, sono state aggiunte illustrazioni, schemi, tabelle che completano il testo agevolando i rimandi alla accuratissima bibliografia.

Arnando, Ferrocioli MSc PhD

sa dell'aumento dei fattori e delle situazioni stressanti. Possiamo senz'altro affermare che la nevrosi è diventata la malattia di tutti proprio perchè quasi nessuno è in grado di sopportare i ritmi frenetici, l'accesa competitività, le frequenti frustrazioni e i profondi conflitti delle società contemporanee. Tenendo conto di tale costellazione di fattori

...fettino, sono stati anche l'ordine cassinese e quello di Monte Vergine. La ricostruzione dell'atmosfera religiosa del meridione è perseguita sempre confortata da un puntuale inquadramento storico, ripercorrendo le tappe principali e le note della nostra storia medioevale, ma rivisitate fuori dagli schemi tradizionali.

Carmelo Pacilio

Quel nessuno invita lo Stato a cercare finanze diverse. Vedi a parte il secolare fuoco del Lotto. Esso s'immergia sulla cabala e i sogni attenti. Commedie comico-sentimentali lo hanno conglottato con l'eredità del vecchio io, per chiudere illogicamente la vicenda dei giovani attori protagonisti. Resta cattiva educazione a benessere che ca-

di Napoli "La Nunziatella",
prestatò giuramento anche
giovane cavese Tommaso Pi-
rola, recentemente ammesso,
dopo severissima selezione, a
frequentare il primo corso (li-
co scientifico) della prestigio-
sua scuola militare. Alla ceri-
monia hanno presenziato an-
che i genitori dell'allievo, Ma-
gno SPE E. I. Bruno e
messa Cettina Paoliello.

...tino, sono stati anche l'o-
ne cassinese e quello c
onte Vergine. La ricostruzi
dell'atmosfera religiosa d
veridica è proseguita sen
che confortata da un puntua
quadramento storico, ripe
rendo le tappe principali
alla luce della nostra stori
medievale, ma rivisitate fuori
gli schemi tradizionali.

Carmela Perillo

Quel nessuno invita lo Stato a cercare finanze diverse. Vedi a parte il secolare fuoco del Lotto. Esso s'immergia sulla cabala e i sogni attenti. Commedie comico-sentimentali lo hanno conglottato con l'eredità del vecchio io, per chiudere illogicamente la vicenda dei giovani attori protagonisti. Resta cattiva educazione a benessere che ca-

di Napoli "La Nunziatella",
prestatò giuramento anche
giovane cavese Tommaso Pi-
rola, recentemente ammesso,
dopo severissima selezione, a
frequentare il primo corso (li-
co scientifico) della prestigio-
sua scuola militare. Alla ceri-
monia hanno presenziato an-
che i genitori dell'allievo, Ma-
gno SPE E. I. Bruno e
messa Cettina Paoliello.

e di Napoli. La Nunziatella ha prestato giuramento anche il giovane cavese Tommaso Fenuola, recentemente ammesso dopo severissima selezione, frequentare il primo corso (tecnico scientifico) della prestigiosa scuola militare. Alla cerimonia hanno presenziato anche i genitori dell'allievo, Mario Spera. S.P.E. E. L. Bruno Professa. Cetina. Paolillo.

1

Stroncato da repentinamente è venuto a mancare ai vivi Riccardo Di Donato che riuscì sempre simpatico per la sua vivacità, la sua cordialità e la sua oposità. Alla vedova Anna Apicella, ed ai figli, uno Architetto in Cava e l'altro industriale nel Sud Africa, al fratello Avv. Claudio Di Donato, alla sorella Rosa, residente con il marito Dott. Fernando De Cicco in Verona, ai nipoti e parenti tutti, le nostre sentissime condoglianze.

Ritirata da alcuni anni in casa per gli acciacchi prodotti dalla lunga vecchiaia e dalle traversie subseguiti al terremoto dell'80, è serenamente deceduta la signorina Prof. Maria Casaburi che nella sua vita attiva oltre ad essere una ottima insegnante presso la Scuola Media Carducci di Cava, fu acume attivissima democristiana che ha lasciato molti ricordi di sé nella amministrazione comunale. Anche la ricordiamo riverenti come la "passionaria cavese del bianconero", solerte soprattutto, nella Casa di Riposo della sorelle ed i nipoti le nostre condoglianze.

Nel suo ufficio in Corte di Appello di Salerno, ove era stato per anni, per ammirovole zelo benché fosse domenica mattina, è improvvisamente deceduto il Cav. Michele Pezone, Cancelliere della 1ª Sezione Civile della Corte. Era buono ed amico con tutti e tutti lo rimpiangono. Ai familiari le nostre sentissime condoglianze.

A tarda età è deceduto il Dott. Camillo Bruno, venuto tanti anni fa a Cava a dirigere il nostro ufficio del Registro e qui rimasto dopo il collocamento a riposo. Era da tutti stimato per la signorilità. Ai familiari le nostre condoglianze.

Biagio Angrisani

Nozze in casa dell'ONPI

In età avanzata è deceduto il Rag. Alfonso Giannattasio che da parecchi anni viveva ritirato in casa. Al figlio Dott. Antonio con la moglie Lucia Senatore, alla sorella Maria Luisa, ai fratelli Mario, Alfredo e Avv. Vincenzo già sindaco di Cava, ed a tutti i parenti le nostre sentissime condoglianze.

ASPETTO O POSTO (Qualificata 1987)

Ce simme 'nammurato a primma e sabbato ce simme ditte si ma tu tiene nu pute troppo l'vizito e dint'a casa vo' caggia tras! E io per evitare ogni problema oggi me so' deciso dinte 'a casa a ce venì, E m'ha araputa 'a porta proprio il tuo papà e sabbato ih salotto m'ha fatto accomodà, M'ha ditto: "giovannotto volete un buon caffè?" e po' m'ha domandato che facevo pe' campà. E quanne l'aggio ditto: "Aspetto 'o posto!" allora sale che s'è tirato 'e fà? M'ha ditto: "Giovannotto nun ce sta niente a fà?" Hé visto che è successe aiere

[essere appena apparso al papà, ha ditto ca stu bene nun è bene 'e na passione ca m'addà passà. Forse si facevo 'o gioelliere stu matrimonio allora se poteva [fa] io quanno piglio 'o posto ritorno addà papà.

(Napoli) Antonio Variante

Luci e ombre sulla Cavese

Cava dei Tirreni — Il cammino della Cavese procede a corrente alternata. Gli "aqualotti" fortissimi nel nido dei Lamberti incontrano notevoli difficoltà nei campi esteriori.

L'equilibrio tra i vari reparti della squadra è stato raggiunto solo in parte. In difesa vengono commesse spesso ingenuità e c'è qualche interesse di troppo. Buono il censo sostenere l'azione difensiva. Migliore la situazione in attacco però non continuo tacco. Grazie soprattutto alle individualità personali di alcuni giocatori. In evidenza Pecchi e Carnevale: fanno gioco e gola.

La Società, presieduta dal Commendatore Vangone, dovrebbe valutare conveniente l'acquisto di qualche rinforzo. La Cavese per almeno otto undicesimi è composta da calciatori in grado di far compiere alla squadra il salto di qualità, la promozione in C1.

Quest'anno il pubblico segue numeroso la squadra. Qualche attiro polemico tra tifosi e allenatore deriva dalla mancanza di continuità nei risultati, ma la protesta è contenuta in termini civili.

Il campionato è ancora lungo. Un primo bilancio, seppur parziale potrà aversi solo in primavera. L'importante è che ai primi caldi la Cavese arrivi pronta a lottare per lo sprint finale verso la C1.

Un suggestivo evento è stato nella Casa di Riposo della ex ONPI di Cava, il matrimonio tra Piscopo Faella da Roccapignone e la moglie Maddalena D'Amato. Il Piscopo anziano e solo aveva espresso alla madre superiora il desiderio di vedere se tra le ospiti ci fosse una donna di suo gradimento disposta a sposarlo. Lo fortuna lo assistente e così il rito nuziale si è svolto nella Chiesa parrocchiale di Roccapignone, e gli ospiti sono stati festeggiati da tutti gli ospiti e da tutti gli addetti alla casa di riposo. Auguri da parte della signorina Fato ed anche da parte nostra.

NAPULI SE SFRONNA

(Dedicata a Ottavio Nicolardi)

Qualificata 1987
N'arbere ca se sfronna chianu chianu, è tal'e quale a cheta terra mia. Ricorda ch'è vicine e ch'è luntane vivène ancora dint' 'o core mio. Quanta gente nota ha ditto "addio!" da 'o principe d'a risata a 'o traggè d'o chianto, a 'o meglio d'e cantante. Verno se l'ha purtate e nun t'òmene ch'è. L'autunne ngrato pe' Napule è passato e a verno ha rialato n'arbere sfornuto. "S'aspetta 'a primmavera... — Ottavio me diceva — schioppo tan'arberel..." Ottavio se n'è ghuto, e s'arbere è sempre ch'è sfornuto, (Napoli) Marano Agostino

Direttore Responsabile
DOMENICO APICELLA

Registrato al n. 147
Trib. Salerno il 2 gennaio 1958
Tipografia MITILIA
Cava de' Tirreni (Sa)

UNA BANCA GIOVANE AL PASSO CON I TEMPI



cassa di risparmio salernitana

Capitali amministrati al 31-10-1987 - Lit. 433.258.661.644
Direzione Generale Sede Centrale in Salerno
Via G. Cuomo, 29 - Tel. (089) 618111 (n. 10 linee)

FILIALI E SPORTELLI:

Salerno: Sede Centrale e Agenzia di città; Baronissi; Campagna; Castel San Giorgio; Cava dei Tirreni; Eboli; Marina di Camerota; Paestum; Roccapignone; S. Egidio del Monte Albino; Teggiano; Sportello presso il Mercato Ittico Comunale di Salerno.

Banca abilitata ad operare nel settore degli scambi commerciali con l'Estero

OTTICA DI CAPUA

La Ditta, grazie alla costante fiducia della sua affezionata clientela e per garantirle un servizio sempre migliore in Cava dei Tirreni si è trasferita nell'ampiat sede di

CORSO UMBERTO I n. 254 - Tel. 34.14.42

Il Dott. Giovanni Cennamo

AUTO CLINICA OCULISTICA
II FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA
UNIVERSITA' DI NAPOLI
riceve per appuntamento, nel suo studio in
Viale Marconi - Parco Beethoven - tel. 341627
CAVA DE' TIRRENI (SA)
Lunedì ore 15-20 - Giovedì ore 15-20 - Sabato ore 8.30-13.30

SCOTTO F. CERAMICA ARTISTICA

Via Costiera Amalfitana - 14-16 - Tel. (089) 21.00.53
VIETRI SUL MARE (SA)
Aperto tutto l'anno anche festivi 9-13 - 15-30-18 (20 d'estate)
Giovedì riposo settimanale

Ceramica Vietrese - Ceramica da regalo
SCOTTO F. - CERAMICA DA REGALO - BOMBONIERE

AUTOSCUOLA TIRRENA di MATRISCIANO

ESAMI IN SEDE
Via Michele Benincasa, 4 - Tel. (089) 841994
CAVA DE' TIRRENI

CHICCO di LEONILDE LIPSI

ARTICOLI SANITARI - PUERICOLTURA - DIETETICI
Via Vittorio Veneto, 176 - Telefono (089) 844197

STAZIONE DI CAVA DE' TIRRENI (Enrico De Angeli - Via della Libertà - Tel. 841700)

BIG BON - SERVIZIO RCA - Stereo 8 - BAR TABACCHI
TELEFONO URBANO ED INTERURBANO - ASSISTENZA

CONFORT - IMPIANTO LAVAGGIO - VESUVIATURA - LAVAGGIO RAPIDO - CECCATO - SERVIZIO NOTTURNO

All'Agip: una sosta tra amici!

LA BOTTEGA DEL BAMBU' - GIUNCO E VINIMI
di PIO SENATORE
Borgo Scaccaventi, 62-64 - Cava de' Tirreni
VASTO ASSORTIMENTO



TIRREN TRAVEL

di GUIDO AMENDOLA
84013 CAVA DE' TIRRENI
P.zza Duomo tel. 341666-341807
INFORMAZIONI - PASSAPORTI E VISTI CONSOLARI
BIGLIETTI MARITIMI ED AEREI
GITE - CROCIERE - ESCURSIONI
PRENOTAZIONI ALBERGHIERE
BIGLIETTI TEATRALI

L'antica e rinomata
Ditta GIUSEPPE DE PISAPIA

COLONIALI
Piazza Roma n. 2 - CAVA DEI TIRRENI
Con grandi depositi

CAFFE' TOSTATO DELLE MIGLIORI QUALITA'
ESSENZE - LIQUORI - DOLCIUMI
SPEZIE DI OGNI GENERE



Antonio Ugliano

DISCHI - HI-FI STEREO - TV COLOR
Cao Umberto I, 339 Tel. 843252 - Cava dei Tirreni

PIONEER - GRUNDIG - HITACHI - TECH
JBL - ORTOPHON - BASF

Q8 LA BENZINA E L'OLIO DEI CAMPIONI DEL MONDO

presso la Stazione di Servizio e Lavaggio Rapido
del Per. Mecc. PIERINO MILITO
CAVA DEI TIRRENI
Via Vittorio Veneto (poco prima del raccordo con l'autostrada)
Massimo rendimento - Massima Garanzia

LA CAVESE Spaccio Ortofrutticoli di ALFREDO ABATE

In Via A. Sorrentino, 29 - Tel. 84.13.21 - Cava dei Tirreni
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI FRUTTA E VERDURA

Antica Ditta DIEGO ROMANO COLORI - VERNICI

Vernici alla nitrocellulosa per auto «MAX MEYER»
Corso Italia, 251 - Tel. 84.16.26 - CAVA DEI TIRRENI
Vendita al dettaglio ed agli imprenditori

Farmacia Accarino

Telefono 84.10.68 - CAVA DEI TIRRENI
DIETETICI E COSMETICI
al primo piano Ortopedia e Sanitari
Tutto per la salute del bambino

IL PORTICO

CENTRO D'ARTE E DI CULTURA

Via Atenofili, 26-28

CAVA DEI TIRRENI

Opere di
AUTORI MODERNI
ITALIANI e STRANIERI



Cava dei Tirreni - Napoli
Oscar Barba
concessionario unico

CAPUANO

VETRI - CRISTALLI - SPECCHI

Per la tua casa Per il tuo ufficio per la tua azienda
Via Biblioteca Avalone, 4 - Cava dei Tirreni

Venendo dalle nostre parti, ricordatevi di fermarvi presso

Hotel Victoria - Ristorante Maiorino

OSPITALITA' SIGNORILE - PRANZI SQUISITI
attrezzatura completa per ricevimenti nuziali
e banchetti - Tutti i confort - Ameni giardini
CAVA DE' TIRRENI
Tel. (089) 464022 - 465048 - 465549

CAFFE' GRECO

IL CAFFE' VERAMENTE BUONO
SALERNO

Ingresso Coloniali - Lungomare Trieste 66
Dettaglio - Corso Garibaldi, 111
Torrefazione - Depositi - Uffici - Lungomare Marconi, 65

Lloyd Internazionale

Agente: A. GIANNATTASIO
ASSICURAZIONI - CAUZIONI
CAVA DE' TIRRENI - Tel. 84.34.71 - P. Vitt. Em. III
Io dormo tranquillo perchè la mia Assicurazione definisce anche sollecitamente i sinistri!

ELIOGRAFIA Vanna Bisogno

Viale Garibaldi n. 11 - CAVA DE' TIRRENI
RIPRODUZIONI ELIOGRAFICHE - RADEX
FOTOCOPIE SISTEMA XEROGRAFICO E FOTOLUCIDE
RILEGATURA IN PLASTICA

Fotocopie AMENDOLA

Piazza Duomo - Tel. 84.13.68 CAVA DE' TIRRENI
QUALITA' - RAPIDITA' - PREZZO



Tipografia MITILIA

Forniture per Enti ed Uffici
Tutti i lavori tipografici:
LIBRI - GIORNALI - RIVISTE
Modulari, blocchi, manifesti
Partecipazioni di nascita, di nozze,
prime comunioni
Buste e fogli intestati
CAVA DEI TIRRENI
Corso Umberto, 325
Telefono 84.29.28

DE. AB.

di RAFFAELE ABATEMARCO
DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI

Via O. Di Giordano - Tel. (089) 84.38.20
CAVA DEI TIRRENI